



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SARNO EPISCOPIO**

**Scuola dell'infanzia- primaria- secondaria di primo grado**

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA ANNUALE**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**CLASSE PRIMA**

**DISCIPLINA: lingua comunitaria INGLESE**

**Livello A1.2 del QCER**

INDICATORI DICOMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1 - ascoltare - listening</b> Capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale, parlato o registrato</p>	<p>1.1 individuare gli elementi essenziali di una conversazione 1.2 riconoscere parole e semplici espressioni inerenti alle funzioni comunicative esercitate..... .....(vedi ➡) 1.3 eseguire semplici istruzioni</p>	<p><b>funzioni comunicative - functions</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ salutare</li> <li>▪ ringraziare</li> <li>▪ scusarsi</li> <li>▪ dare informazioni su se stessi</li> <li>▪ dare informazioni sulla propria famiglia</li> <li>▪ descrivere una persona</li> <li>▪ chiedere e direl'ora</li> <li>▪ localizzare posti, persone, cose</li> </ul>
<p><b>2 - parlare - speaking</b> Capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo</p>	<p><i>interazione orale</i> 2.1 rispondere a semplici domandesu bisogni essenziali e argomenti noti 2.2 interagire in modo semplice se l'interlocutore parla lentamente e/oripete quanto detto <i>produzione orale</i> 2.3 usare espressioni e semplici frasi per esprimere le funzioni comunicative esercitate.....(vedi ➡) 2.4 usare espressioni e semplici frasi per esporre un argomento della sezione CLIL.....(vedi ➡)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ esprimere possesso</li> <li>▪ esprimere le proprie preferenze</li> <li>▪ raccontare le proprie abitudini quotidiane</li> <li>▪ descrivere un evento in corso</li> <li>▪ esprimere le proprieabilità</li> </ul> <p><b>aree lessicali - vocabulary</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ countries andnationalities</li> <li>▪ family</li> <li>▪ house and furniture</li> </ul>

<p><b>3 - leggere - reading</b> Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo</p>	<p>3.1 individuare l'argomento di un testo 3.2 capire il senso globale ed individuare l'idea centrale di un testo 3.3 selezionare le informazioni principali di un testo 3.4 comprendere semplici frasi con lessico conosciuto 3.5 ipotizzare il significato di una parola sconosciuta dal contesto 3.6 eseguire consegne ed istruzioni semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ possessions</li> <li>▪ daily routine</li> <li>▪ The time</li> <li>▪ school subjects</li> <li>▪ sports</li> <li>▪ food and drink</li> </ul> <p><b>strutture grammaticali - grammar</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pronomi personali soggetto e oggetto</li> <li>▪ articoli determinativi ed indeterminativi</li> <li>▪ aggettivi possessivi</li> <li>▪ genitivo sassone</li> <li>▪ plurale del nome</li> <li>▪ aggettivi dimostrativi</li> <li>▪ there is/there are</li> <li>▪ some e any</li> <li>▪ gli interrogativi: who? what? where? when? why? how old?</li> <li>▪ struttura della frase affermativa, interrogativa e negativa</li> <li>▪ simple present dei verbi to be e to have got</li> <li>▪ formazione ed uso del simple present</li> <li>▪ formazione ed uso del present continuous</li> <li>▪ uso dell'ausiliare do</li> <li>▪ il verbocan</li> <li>▪ il verbolike</li> <li>▪ imperativo</li> <li>▪ local prepositions</li> <li>▪ movement prepositions</li> <li>▪ time prepositions</li> </ul>
<p><b>4 - scrivere - writing</b> Capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo</p>	<p>4.1 compilare schede e moduli 4.2 scrivere frasi appropriate a situazioni definite 4.3 organizzare la produzione in modo organico e funzionale allo scopo 4.4 scrivere una semplice cartolina o mail informale su argomenti inerenti la sfera personale 4.5 descrivere un'immagine 4.6 rispondere a semplici domande su un brano che affronta un argomento trattato in classe</p>	
<p><b>5 - riflettere sulla lingua - grammar</b> Capacità di riconoscere, generalizzare ed assimilare gli elementi strutturali della lingua</p>	<p>5.1 riconoscere gli aspetti formali e funzionali della lingua 5.2 compiere generalizzazioni ed esumere la regola 5.3 acquisire stabilmente la regola 5.4 usare la struttura linguistica acquisita in modo corretto ed appropriato</p>	

## Obiettivi essenziali richiesti per il passaggio alla classe seconda

INDICATORI DICOMPETENZA	OBIETTIVI/ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1 - ascoltare - <i>listening</i></b> Capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale, parlato o registrato</p>	<p>1.1 individuare gli elementi essenziali di una conversazione</p> <p>1.2 riconoscere parole e semplici espressioni inerenti alle funzioni comunicative esercitate.....(vedi ➡)</p> <p>1.3 eseguire semplici istruzioni</p>	<p><b>funzioni comunicative - functions</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ salutare</li> <li>▪ ringraziare</li> <li>▪ dare informazioni su se stessi</li> <li>▪ dare informazioni sulla propria famiglia</li> <li>▪ chiedere e dire l'ora</li> <li>▪ localizzare posti, persone, cose</li> <li>▪ esprimere possesso</li> <li>▪ esprimere le proprie preferenze</li> <li>▪ raccontare le proprie abitudini quotidiane</li> </ul> <p><b>aree lessicali - vocabulary</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ countries and nationalities</li> <li>▪ family</li> <li>▪ house and furniture</li> <li>▪ possessions</li> <li>▪ daily routine</li> <li>▪ The time</li> <li>▪ school subjects</li> <li>▪ sports</li> <li>▪ food and drink</li> </ul> <p><b>strutture grammaticali - grammar</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ pronomi personali soggetto</li> <li>▪ articoli determinativi ed indeterminativi</li> <li>▪ aggettivi possessivi</li> <li>▪ plurale del nome</li> <li>▪ there is/there are</li> <li>▪ gli interrogativi: who? what? where? when? why? how old?</li> <li>▪ struttura della frase affermativa, interrogativa, enegativa</li> <li>▪ simple present dei verbi to be e to have got</li> <li>▪ formazione ed uso del simple present</li> <li>▪ uso dell'ausiliare do</li> <li>▪ il verbo like</li> <li>▪ imperativo</li> <li>▪ local prepositions (in – on – under)</li> <li>▪ movement prepositions (to – from)</li> <li>▪ time prepositions</li> </ul>
<p><b>2 - parlare - <i>speaking</i></b> Capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo</p>	<p><i>interazione orale</i></p> <p>2.1 rispondere a semplici domande su bisogni essenziali</p> <p><i>produzione orale</i></p> <p>2.1 usare espressioni e semplici frasi per esprimere le funzioni comunicative esercitate.....(vedi ➡)</p>	
<p><b>3 - leggere - <i>reading</i></b> Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo</p>	<p>3.1 Individuare l'argomento di un testo</p> <p>3.2 capire il senso globale ed individuare l'idea centrale di un testo</p> <p>3.3 selezionare le informazioni principali di un testo</p> <p>3.4 comprendere semplici frasi</p>	
<p><b>4 - scrivere - <i>writing</i></b> Capacità di elaborare messaggi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato al contesto comunicativo</p>	<p>4.1 compilare schede e moduli</p> <p>4.2 scrivere semplici frasi appropriate a situazioni definite</p> <p>4.3 rispondere a semplici domande su un brano che affronta un argomento trattato in classe</p>	
<p><b>5 - riflettere sulla lingua - <i>grammar</i></b> Capacità di riconoscere, generalizzare ed assimilare gli elementi strutturali della lingua</p>	<p>5.1 riconoscere gli aspetti formali e funzionali della lingua</p> <p>5.2 compiere generalizzazioni e desumere la regola</p> <p>5.3 acquisire stabilmente la regola</p> <p>5.4 usare la struttura linguistica acquisita in modo corretto ed appropriato</p>	



## CLASSE PRIMA

Disciplina: **STORIA**

### UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 1

*DISCIPLINA Storia*

*Riferita al 1° BIMESTRE Settembre- Novembre*

TRAGUARDI	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>L'alunno mostra un'appropriata curiosità per la conoscenza del passato;</p> <p>conosce i momenti fondamentali della storia dalla civiltà neolitica al tramonto del Medioevo;</p> <p>conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente;</p> <p>ricava le informazioni storiche da fonti di vario genere e le organizza in brevi testi;</p> <p>espone le conoscenze acquisite operando collegamenti;</p> <p>comincia ad usare le conoscenze e le abilità apprese per orientarsi nel presente.</p>	<p>Riepilogo civiltà antiche, civiltà greca, civiltà romana.</p> <p>I primi secoli del Medioevo: Crisi del terzo secolo e diffusione del Cristianesimo.</p> <p>Le grandi invasioni e il crollo dell'impero Romano. L'impero bizantino e la riconquista dell'Italia.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: L'alfabeto dei diritti: valori universali.</p>	<p>Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipi fisico-geografico, sociale, economico, culturale e religioso.</p> <p>Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica.</p> <p>Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche.</p> <p>Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti.</p> <p>Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>	<p>Lettura, questionari per facilitare la comprensione e l'elaborazione del testo.</p> <p>Esercizi per riconoscere le informazioni principali e sottolinearle.</p> <p>Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, cause e relazioni, sintesi.</p> <p>Completamento di testi con buchi.</p> <p>Dal testo alla costruzione di mappe concettuali.</p> <p>Rebus, anagrammi, cruciverba.</p> <p>Attività interdisciplinari.</p> <p>Lettura di carte storiche.</p> <p>Ricerche su Internet</p>	<p>Metodo espositivo o della comunicazione;</p> <p>lezione frontale;</p> <p>metodo deduttivo;</p> <p>metodo induttivo;</p> <p>metodo operativo;</p> <p>metodo della ricerca.</p> <p><b>Mezzi</b> Libro di testo Carte geografiche Atlanti Internet LIM</p>	<p><b>Prove di valutazione:</b></p> <p>Le verifiche saranno effettuate a termine di ogni unità di apprendimento e si attueranno attraverso le seguenti modalità: Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, relazioni, sintesi. Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale</p> <p>Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate</p>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 2

*DISCIPLINA Storia*

*Riferita al 2° BIMESTRE Dicembre-Gennaio*

TRAGUARDI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>L'alunno mostra un'appropriata curiosità per la conoscenza del passato;</p> <p>conosce i momenti fondamentali della storia dalla civiltà neolitica al tramonto del Medioevo;</p> <p>conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente;</p> <p>ricava le informazioni storiche da fonti di vario genere e le organizza in brevi testi;</p> <p>espone le conoscenze acquisite operando collegamenti;</p> <p>comincia ad usare le conoscenze e le abilità apprese per orientarsi nel presente.</p>	<p>I Longobardi in Italia e l'evoluzione della Chiesa.</p> <p>Maometto e la civiltà Islamica.</p> <p>Formazione dell'Europa. Carlo Magno e la nascita di un nuovo impero.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: Per una cittadinanza democratica e universale.</p>	<p>Scoprire specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale.</p> <p>Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipi fisico-geografico, sociale, economico, culturale e religioso.</p> <p>Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica.</p> <p>Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti.</p> <p>Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>	<p>Lettura, questionari per facilitare la comprensione e l'elaborazione del testo.</p> <p>Esercizi per riconoscere le informazioni principali e sottolinearle.</p> <p>Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, cause e relazioni, sintesi.</p> <p>Completamento di testi con buchi.</p> <p>Dal testo alla costruzione di mappe concettuali. Rebus, anagrammi, cruciverba.</p> <p>Lettura di carte storiche.</p> <p>Ricerche su Internet</p>	<p>Metodo espositivo o della comunicazione;</p> <p>lezione frontale;</p> <p>metodo deduttivo;</p> <p>metodo induttivo;</p> <p>metodo operativo;</p> <p>metodo della ricerca.</p> <p><b>Mezzi</b> Libro di testo Carte geografiche Atlanti Internet LIM</p>	<p><b>Prove di valutazione:</b></p> <p>Le verifiche saranno effettuate a termine di ogni unità di apprendimento e si attueranno attraverso le seguenti modalità: Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, relazioni, sintesi. Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate</p>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 3

*DISCIPLINA Storia*

*Riferita al 3° BIMESTRE Febbraio - Marzo*

TRAGUARDI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>L'alunno mostra un'appropriata curiosità per la conoscenza del passato;</p> <p>conosce i momenti fondamentali della storia dalla civiltà neolitica al tramonto del Medioevo;</p> <p>conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente;</p> <p>ricava le informazioni storiche da fonti di vario genere e le organizza in brevi testi;</p> <p>espone le conoscenze acquisite operando collegamenti;</p> <p>comincia ad usare le conoscenze e le abilità apprese per orientarsi nel presente.</p>	<p>L'Europa feudale. Nuove invasioni in Europa.</p> <p>La Rinascita dopo il Mille. Rivoluzione agricola. Nascita del comune. Formazione delle grandi Monarchie nazionali.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: Una responsabilità di tutti: l'ambiente e la strada.</p>	<p>Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipi fisico-geografico, sociale, economico, culturale e religioso.</p> <p>Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica.</p> <p>Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche.</p> <p>Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti.</p> <p>Utilizzare, in modo pertinente, gli aspetti essenziali della periodizzazione e organizzatori temporali tipo ciclo, congiuntura, accelerazione...</p> <p>Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici...</p> <p>Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>	<p>Lettura, questionari per facilitare la comprensione e l'elaborazione del testo.</p> <p>Esercizi per riconoscere le informazioni principali e sottolinearle.</p> <p>Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, cause e relazioni, sintesi.</p> <p>Completamento di testi con buchi.</p> <p>Dal testo alla costruzione di mappe concettuali. Rebus, anagrammi, cruciverba.</p> <p>Lettura di carte storiche.</p> <p>Ricerche su Internet</p>	<p>Metodo espositivo o della comunicazione;</p> <p>lezione frontale;</p> <p>metodo deduttivo;</p> <p>metodo induttivo;</p> <p>metodo operativo;</p> <p>metodo della ricerca.</p> <p><b>Mezzi</b> Libro di testo Carte geografiche Atlanti Internet LIM</p>	<p><b>Prove di valutazione:</b></p> <p>Le verifiche saranno effettuate a termine di ogni unità di apprendimento e si attueranno attraverso le seguenti modalità: Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, relazioni, sintesi. Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate</p>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO n° 4

*DISCIPLINA Storia*

*Riferita al 4° BIMESTRE Aprile - Maggio*

TRAGUARDI	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>L'alunno mostra un'appropriata curiosità per la conoscenza del passato;</p> <p>conosce i momenti fondamentali della storia dalla civiltà neolitica al tramonto del Medioevo;</p> <p>conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente;</p> <p>ricava le informazioni storiche da fonti di vario genere e le organizza in brevi testi;</p> <p>espone le conoscenze acquisite operando collegamenti;</p> <p>comincia ad usare le conoscenze e le abilità apprese per orientarsi nel presente.</p>	<p>Scontro tra Papato Impero e comuni</p> <p>Le guerre di religione: le Crociate.</p> <p>La Chiesa tra eresie e rinnovamento.</p> <p>Il lungo tramonto del Medioevo.</p> <p>Il trecento: crisi economica e peste.</p> <p>L'Italia delle signorie e l'Europa degli stati.</p> <p>Tramonto dei poteri universali.</p> <p>L'Italia tra frammentazione politica e rinascita culturale.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: Sentimenti e relazioni: la vita affettiva.</p> <p>Prendersi cura di sé: la salute e l'alimentazione.</p>	<p>Costruire quadri di civiltà in base ad indicatori dati di tipi fisico-geografico, sociale, economico, culturale e religioso.</p> <p>Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica.</p> <p>Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche.</p> <p>Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti.</p> <p>Utilizzare, in modo pertinente, gli aspetti essenziali della periodizzazione e organizzatori temporali tipo ciclo, congiuntura, accelerazione...</p> <p>Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici,</p>	<p>Lettura, questionari per facilitare la comprensione e l'elaborazione del testo.</p> <p>Esercizi per riconoscere le informazioni principali e sottolinearle.</p> <p>Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, cause e relazioni, sintesi.</p> <p>Completamento di testi con buchi.</p> <p>Dal testo alla costruzione di mappe concettuali.</p> <p>Rebus, anagrammi, cruciverba.</p> <p>Lettura di carte storiche.</p> <p>Ricerche su Internet</p>	<p>Metodo espositivo o della comunicazione;</p> <p>lezione frontale;</p> <p>metodo deduttivo;</p> <p>metodo induttivo;</p> <p>metodo operativo;</p> <p>metodo della ricerca.</p> <p><b>Mezzi</b> Libro di testo Carte geografiche Atlanti Internet LIM</p>	<p><b>Prove di valutazione:</b></p> <p>Le verifiche saranno effettuate a termine di ogni unità di apprendimento e si attueranno attraverso le seguenti modalità: Operazioni sul testo riguardanti: lessico, cronologia, relazioni, sintesi. Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale</p> <p>Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate</p> <p><b>CRITERI di VALUTAZIONE</b></p> <p><b>6:</b> L'alunno, opportunamente guidato, distingue e seleziona alcuni tipi di fonti storiche e sa ricavare le informazioni principali più semplici; apprende conoscenze essenziali attraverso la discussione cooperativa; comprende qualche termine specifico e lo inserisce in testi</p>



		<p>biografici...</p> <p>Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>			<p>storici con buchi.</p> <p><b>7/8:</b> L'alunno distingue e seleziona alcuni tipi di fonti storiche e sa ricavare le informazioni principali; ha una conoscenza essenziale dei principali fatti ed eventi relativi al periodo storico affrontato; conosce singoli termini specifici e cerca di utilizzarli.</p> <p><b>9/10:</b> L'alunno distingue e seleziona i diversi tipi di fonti storiche e sa ricavare le informazioni principali facendo eventuali collegamenti. ha una conoscenza completa ed approfondita dei principali fatti ed eventi relativi al periodo storico affrontato; conosce e utilizza termini specifici collegandoli tra loro in modo appropriato</p>
--	--	---	--	--	---

## CLASSE PRIMA

Disciplina: **GEOGRAFIA**

### UNITA' di APPRENDIMENTO n° 1

*DISCIPLINA Geografia*

*Riferita al 1° BIMESTRE Settembre- Novembre*

TRAGUARDI			ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
	CONOSCENZE	ABILITA'			
L'alunno legge ed osserva sistemi territoriali vicini e piu' lontani. Utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie, grafici e dati statistici..E' in grado di localizzare oggetti geografici fisici dell'Italia e dell'Europa. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed	Principali forme di rappresentazione grafica (videogrammi, istogrammi, diagrammi a barre) e cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, tematiche, topografiche e topologiche). Concetti di coordinate geografiche (latitudine, longitudine, altitudine), reticolo geografico.	Orientarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola. Leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie da terra e aree e immagini da satelliti.	Lettura ed interpretazione di carte topografiche, tematiche, storiche; Lettura ed interpretazione di immagini quali grafici, cartogrammi, fotografie; Lettura e costruzione di mappe mentali e concettuali. Rebus, anagrammi, cruciverba. Ricerche anche in via informatica	Metodo espositivo o della comunicazione: lezione dialogata per inquadrare i temi di indagine e stimolare l'attenzione, la partecipazione e la motivazione personale; discussione, con-versazione, lettura e spiegazione. Metodo deduttivo: si parte dalla regola per arrivare alla sua applicazione in situazioni diverse.	Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale. Schede di autovalutazione Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate

<p>architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare. Riconosce gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>				<p>Metodo induttivo: si parte dall'osservazione del fenomeno e / o evento per arrivare alla formulazione della regola che lo governa, con un procedimento che è quindi contrario al precedente: nel metodo deduttivo la regola è il punto di partenza ,nel metodo induttivo è il punto di arrivo. Metodo operativo: scambio continuo tra il fare e il sapere fare; elaborazione di schemi di relazione, tabelle, mappe concettuali per organizzare le conoscenze. Metodo della ricerca: realizzazione di tecniche di ricerca individuale e di gruppo anche con l'uso di strumenti audiovisivi e del computer</p> <p><b>Mezzi</b> Libro di testo Carte geografiche Atlanti LIM, TABLET</p>	
--	--	--	--	---	--

UNITA' di APPRENDIMENTO n° 2

DISCIPLINA *Geografia* Riferita al 2°. BIMESTRE *Dicembre - Gennaio*

TRAGUARDI			ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
	CONOSCENZE	ABILITA'			
<p>L'alunno legge ed osserva sistemi territoriali vicini e più lontani. Utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie, grafici e dati statistici..E' in grado di localizzare oggetti geografici fisici dell'Italia e dell'Europa. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare. Riconosce gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>Sistema territoriale e sistema antropofisico europeo.</p>	<p>Analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta, il territorio europeo. Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini.</p>	<p>Lettura ed interpretazione di carte topografiche, tematiche, storiche; Lettura ed interpretazione di immagini quali grafici, cartogrammi, fotografie; Lettura e costruzione di mappe mentali e concettuali. Rebus, anagrammi, cruciverba. Ricerche anche in via informatica</p>	<p>Metodo espositivo o della comunicazione: lezione dialogata per inquadrare i temi di indagine e stimolare l'attenzione, la partecipazione e la motivazione personale; discussione, conversazione, lettura e spiegazione. Metodo deduttivo: si parte dalla regola per arrivare alla sua applicazione in situazioni diverse. Metodo induttivo: si parte dall'osservazione del fenomeno e / o evento per arrivare alla formulazione della regola che lo governa, con un procedimento che è quindi contrario al precedente: nel metodo deduttivo la regola è il punto di partenza ,nel metodo induttivo è il punto di arrivo. Metodo operativo: scambio continuo tra il fare e il saper fare; elaborazione di schemi di relazione, tabelle, mappe concettuali per organizzare le conoscenze. Metodo della ricerca:</p>	<p><b>Prove di valutazione:</b></p> <p>Le verifiche saranno effettuate a termine di ogni unità di apprendimento e si attueranno attraverso le seguenti modalità: Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale. Schede di autovalutazione Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate</p>

				<p>realizzazione di tecniche di ricerca individuale e di gruppo anche con l'uso di strumenti audiovisivi e del computer</p> <p><b>Mezzi</b> Libro di testo Carte geografiche Atlanti Lim Internet</p>	
--	--	--	--	---	--

*UNITA' di APPRENDIMENTO n° 3*

*DISCIPLINA Geografia*

*Riferita al 3° BIMESTRE Febbraio – Marzo*

TRAGUARDI			ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
	CONOSCENZE	ABILITA'			
<p>L'alunno legge ed osserva sistemi territoriali vicini e più lontani. Utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie, grafici e dati statistici..E' in grado di localizzare oggetti geografici fisici dell'Italia e dell'Europa. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare. Riconosce gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>La popolazione: densità, movimento naturale e flussi migratori.</p>	<p>Analizzare i più significativi temi (antropici, economici, ecologici, storici) utilizzando varie fonti. Operare confronti tra realtà territoriali diverse.</p>	<p>Lettura ed interpretazione di carte topografiche, tematiche, storiche; Lettura ed interpretazione di immagini quali grafici, cartogrammi, fotografie; Lettura e costruzione di mappe mentali e concettuali. Rebus, anagrammi, cruciverba. Ricerche anche in via informatica</p>	<p>Metodo espositivo o della comunicazione: lezione dialogata per inquadrare i temi di indagine e stimolare l'attenzione, la partecipazione e la motivazione personale; discussione, con-versazione, lettura e spiegazione. Metodo deduttivo: si parte dalla regola per arrivare alla sua applicazione in situazioni diverse. Metodo induttivo: si parte dall'osservazione del fenomeno e / o evento per arrivare alla formulazione della regola che lo governa, con un procedimento che è quindi contrario al precedente: nel metodo deduttivo la regola è il pun-</p>	<p>Le verifiche saranno effettuate a termine di ogni unità di apprendimento e si attueranno attraverso le seguenti modalità: Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale. Schede di autovalutazione Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate</p>

				<p>to di partenza  ,nel metodo  induttivo è il  punto di arrivo.  Metodo  operativo:  scambio  continuo tra il  fare e il sa-per  fare;  elaborazione di  schemi di  relazio-ne,  tabelle, mappe  concettuali per  organizzare le  conoscenze.  Metodo della  ricerca:  realizzazione di  tecniche di  ricer-ca  individuale e di  gruppo anche  con l'uso di  stru-menti  audiovisivi e  del computer</p> <p><b>Mezzi</b>  Libro di testo  Carte  geografiche  Atlanti  LIM</p>	
--	--	--	--	--	--

UNITA' di APPRENDIMENTO n° 4

DISCIPLINA *Geografia*

Riferita al 4 ° BIMESTRE

Aprile - Maggio

TRAGUARDI			ATTIVITA'	METODI E MEZZI	VERIFICA E VALUTAZIONE
	CONOSCENZE	ABILITA'			
<p>L'alunno legge ed osserva sistemi territoriali vicini e più lontani. Utilizza concetti geografici, carte geografiche, fotografie, grafici e dati statistici..E' in grado di localizzare oggetti geografici fisici dell'Italia e dell'Europa. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare. Riconosce gli effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</p>	<p>L'Italia nell'Unione Europea: territorio, popolazione, economia Le regioni italiane.</p>	<p>Conoscere l'Unione Europea ed analizzare, mediante osservazione diretta, il territorio italiano. Operare, inoltre, confronti tra realtà territoriali diverse.</p>	<p>Lettura ed interpretazione di carte topografiche, tematiche, storiche; Lettura ed interpretazione di immagini quali grafici, cartogrammi, fotografie; Lettura e costruzione di mappe mentali e concettuali. Rebus, anagrammi, cruciverba. Ricerche anche in via informatica.</p>	<p>Metodo espositivo o della comunicazione: lezione dialogata per inquadrare i temi di indagine e stimolare l'attenzione, la partecipazione e la motivazione personale; discussione, con-versazione, lettura e spiegazione. Metodo deduttivo: si parte dalla regola per arrivare alla sua applicazione in situazioni diverse. Metodo induttivo: si parte dall'osservazione del fenomeno e / o evento per arrivare alla formulazione della regola che lo governa, con un procedimento che è quindi contrario al precedente: nel metodo</p>	<p><b>Prove di valutazione:</b> Le verifiche saranno effettuate a termine di ogni unità di apprendimento e si attueranno attraverso le seguenti modalità: Schede di verifica con quesiti a risposta multipla. Schede di verifica con quesiti a risposta breve. Interrogazione orale. Schede di autovalutazione Per gli alunni con problemi di apprendimento saranno previste verifiche differenziate</p>



				<p>deduttivo la regola è il punto di partenza ,nel metodo induttivo è il punto di arrivo. Metodo operativo: scambio continuo tra il fare e il sa-per fare; elaborazione di schemi di relazio-ne, tabelle, mappe concettuali per organizzare le conoscenze. Metodo della ricerca: realizzazione di tecniche di ricer-ca individuale e di gruppo anche con l'uso di stru-menti audiovisivi e del computer</p> <p><b>Mezzi</b>  Libro di testo  Carte geografiche  Atlanti  LIM</p>	

# CLASSE PRIMA

## Disciplina: SCIENZE

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Per un efficace insegnamento delle scienze, si mirerà a stimolare i discenti all'osservazione dei fatti e allo spirito di ricerca, attraverso un coinvolgimento diretto e continui incoraggiamenti a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo tenderà a rafforzare nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura a opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

Esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o negli spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali.

La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi consentirà di costruire nel tempo le prime formalizzazioni. La gradualità dell'insegnamento favorirà negli alunni la fiducia nelle loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello.

Il percorso manterrà un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi significativi.

Per conseguire le finalità educative su esposte, l'attività didattica viene organizzata in quindici unità di apprendimento, distribuite in quattro moduli che vengono allegate a questa progettazione.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Al termine della scuola secondaria di primo grado.

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

#### *Fisica e chimica*

- Conoscere alcune grandezze fisiche (ad esempio: lunghezza, superficie, volume, massa, peso, densità, peso specifico, temperatura, velocità, intensità di corrente elettrica, differenza di potenziale, resistenza elettrica, ...), saperle misurare e utilizzare in situazioni concrete; usare gli strumenti di misura con accuratezza e le unità di misura adeguate. Saper ridurre gli errori di misura.
- Conoscere gli stati di aggregazione della materia, individuare alcune loro proprietà e costruire semplici modelli interpretativi.
- Realizzare esperienze (ad esempio: misura di grandezze, passaggi di stato, dilatazione termica, comprimibilità, principio dei vasi comunicanti, fenomeno della capillarità, circuiti elettrici, ...), raccogliere dati, trovare relazioni qualitative e/o quantitative su variabili significative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Conoscere ed utilizzare tecniche diverse per separare i componenti di vari miscugli.
- Conoscere e/o realizzare alcune reazioni chimiche di decomposizione e di sintesi (combustione di zucchero e legno, elettrolisi dell'acqua, sintesi del solfuro di ferro) riconoscendo reagenti e prodotti.

- Stabilire sperimentalmente il carattere acido, neutro, basico e il pH delle più comuni sostanze (anche di uso domestico) utilizzando l'indicatore universale.
- Redigere relazioni sulle attività sperimentali svolte utilizzando un adeguato linguaggio specifico.

#### *Astronomia e Scienze della Terra*

- Conoscere gli elementi del Sistema Solare e costruire modelli in scala relativi alle dimensioni dei pianeti e alle loro distanze dal Sole.
- Spiegare e ricostruire, anche per mezzo di simulazioni, i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte, l'alternarsi delle stagioni e i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.
- Conoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Realizzare eventualmente esperienze quali ad esempio la raccolta e il riconoscimento di rocce diverse.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); conoscere e collegare tra loro i fenomeni sismici, vulcanici e l'orogenesi; conoscere il rischio sismico locale e individuare i comportamenti da assumere in caso di eventi calamitosi.

#### *Biologia*

- Conoscere le fondamentali caratteristiche dei viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni.
- Sapere che i fossili rappresentano strumenti utili a ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: modellizzazione di una cellula e osservazione di cellule al microscopio.
- Conoscere gli aspetti morfologici e funzionali di alcuni degli apparati e sistemi del corpo umano (scheletrico-muscolare, respiratorio, circolatorio, digerente, riproduttore) e le norme comportamentali per la prevenzione delle più diffuse malattie; utilizzare le conoscenze apprese per valutare le relazioni esistenti tra salute e corrette abitudini di vita e sviluppare la cura ed il controllo della propria salute.
- Acquisire corrette informazioni relative alla crescita fisica, allo sviluppo sessuale e alle modifiche psico-relazionali del periodo adolescenziale.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di un bosco, realizzazione di un orto ...

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE- CONTENUTI

### MODULI DISCIPLINARI

<b><u>MODULO 1</u></b>	<p><b><u>ATTEGGIAMENTI</u></b>          Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</p>		
			<b>NUCLEO TEMATICO</b>
<b><u>UNITA' 1</u></b>  <b>IL METODO SCIENTIFICO</b>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          L'osservazione dei fenomeni e il metodo sperimentale. Descrivere e misurare. Organizzazione e rappresentazione dei dati sperimentali.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Conoscere le fasi del metodo sperimentale. Formulare ipotesi e osservare fenomeni. Utilizzare strumenti di misura ed effettuare misure di grandezze. Raccogliere, organizzare, analizzare, interpretare i dati raccolti. Verificare le ipotesi e trarre conclusioni.</p>	FISICA E CHIMICA
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b></p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere i diversi rami della scienza. Il metodo scientifico. L'osservazione. Conoscere le principali unità di misura e il sistema metrico decimale. Conoscere i diversi strumenti di misura. Conoscere la differenza tra strumento di misura e strumento che amplifica i nostri sensi. Conoscere i possibili tipi di tabelle e le diverse rappresentazioni dei dati sperimentali.</p>	
<b><u>UNITA' 2</u></b>  <b>LA MATERIA E I SUOI STATI</b>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Che cos'è la materia. La materia fatta di particelle. Massa e peso. Volume e densità. Altre proprietà della materia. Gli stati di aggregazione della materia.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Descrivere le proprietà della materia e conoscerne la struttura atomica. Applica le relazioni fra massa, volume, densità. Distinguere le caratteristiche di solidi, liquidi, gas, fluidi. Utilizzare gli strumenti di misura per la massa (bilancia a piatti uguali) e per il peso (dinamometro).</p>	FISICA E CHIMICA
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          Osservare e descrivere fatti e fenomeni. Ordinare logicamente in sequenza temporale. Conoscere le principali unità di misura.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere che cos'è la materia e che essa è composta da particelle. Conoscere la differenza fra massa e peso, le loro rispettive relazioni con volume e densità. Conoscere il tipo di strumento per misurare la massa e il peso (bilancia a due piatti e dinamometro). Conoscere le proprietà della materia e i suoi stati di aggregazione.</p>	
<b><u>UNITA' 3</u></b>  <b>TEMPERATURA, CALORE E CAMBIAMENTI DI STATO</b>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          I termometri e le scale termometriche. La dilatazione termica. Il calore e la sua misura. La capacità termica e il calore specifico. La trasmissione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento. I cambiamenti di stato. Termometri a mercurio...addio.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le principali modalità di propagazione del calore. Conoscere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi. Rilevare la presenza dei fenomeni fisici studiati nella vita quotidiana.</p>	FISICA E CHIMICA

	<b>PREREQUISITI</b> Gli stati di aggregazione della materia. La teoria atomica della materia	<b>CONOSCENZE</b> Conoscere la differenza fra calore e temperatura. Misurare il calore e la temperatura. Conoscere il concetto di capacità termica e di calore specifico. Individuare i cambiamenti di stato della materia. Conoscere il fenomeno della dilatazione termica.	
<b>UNITA' 4</b>  <b>I MISCUGLI</b>	<b>CONTENUTI</b> Miscugli omogenei ed eterogenei. Le proprietà delle soluzioni. Miscugli gassosi. Separazione dei miscugli.	<b>ABILITA'</b> Distinguere miscugli omogenei da miscugli eterogenei e dalle soluzioni. Utilizzare tecniche diverse per separare i componenti di vari miscugli.	FISICA E CHIMICA
	<b>PREREQUISITI</b> Gli stati di aggregazione della materia. La teoria atomica della materia	<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le differenze fra miscugli omogenei ed eterogenei. Conoscere le proprietà delle soluzioni. Conoscere le tecniche diverse per separare i componenti di vari miscugli.	
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE MODULO</b>		BIMESTRE: ottobre – novembre	
<b>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</b>		Matematica, tecnologia.	
<b>METODOLOGIA. MEZZI. STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO</b>		<p>discussioni guidate; lezioni interattive partendo da situazioni problematiche concrete volte alla scoperta di nessi, relazioni e regole; <i>problem solving</i>; lavori per gruppi di livello o gruppi eterogenei; <i>peer tutoring</i>; uso dei laboratori di scienze e di informatica.</p> <p>MEZZI: Libri di testo. Testi di consultazione. Appunti. Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, L.I.M., audiovisivi, laboratori, ecc.)</p>	
<b>STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE</b>		<p>Osservazioni sistematiche relative ai comportamenti, all'impegno, alla partecipazione. Ascolto dei ragionamenti e confronto di opinioni (conversazioni/dibattiti). Controllo e correzione dei lavori assegnati. Interrogazioni orali. Prove scritte specifiche. Relazioni scientifiche. Valutazione formativa in itinere e valutazione sommativa.</p> <p>Tali attività consentiranno di verificare anche l'efficacia degli interventi didattici ai quali, eventualmente e con tempestività, si apporteranno correzioni e/o integrazioni.</p>	
<b>APPROFONDIMENTI ATTIVITA' ALTERNATIVE/INTEGRATIVE</b>		<p><b>Strategie per il potenziamento /arricchimento delle conoscenze, abilità e competenze</b> Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi di responsabilità in lavori di gruppo, stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note. Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi. Ricerche individuali e/o di gruppo. Impulso allo spirito critico e alla creatività.</p> <p><b>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze:</b> Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Inserimento in gruppi motivati di lavoro. Stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi. Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.</p> <p><b>Strategie per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze</b> Studio assistito in classe. Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari. Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.</p>	

<p style="text-align: center;"><b><u>MODULO 2</u></b></p>	<p><b><u>ATTEGGIAMENTI</u></b>          Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</p>		
			<b>NUCLEO TEMATICO</b>
<p style="text-align: center;"><b><u>UNITA' 5</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>L'IDROSFERA</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Il sistema Terra. Il ciclo dell'acqua. I fiumi e i laghi. Le acque sotterranee e i ghiacciai. Le acque oceaniche. Acqua come risorsa.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Individuare le diverse unità di paesaggio in cui avviene il ciclo dell'acqua. Rappresentare in maniera schematica il ciclo dell'acqua. Formulare ipotesi e dare spiegazioni plausibili riguardo a fenomeni quali: evaporazione e traspirazione, condensazione, precipitazioni, infiltrazione e deflusso superficiale.</p>	<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          Proprietà e caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. I cambiamenti di stato.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere le proprietà e le caratteristiche dell'idrosfera.</p>	
<p style="text-align: center;"><b><u>UNITA' 6</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>L'ATMOSFERA</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          La composizione dell'aria. La pressione e la temperatura. I venti. Nebbia, nubi e precipitazioni. Le perturbazioni atmosferiche e le previsioni meteorologiche. Il clima e la classificazione dei climi. Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Osservare, descrivere e spiegare i diversi fenomeni atmosferici.</p>	<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          Proprietà e caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. I cambiamenti di stato.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere la composizione dell'aria. Conoscere la differenza fra pressione e temperatura atmosferiche. Come si formano: nebbia, nubi e precipitazioni. Conoscere la definizione di clima e la differenza tra clima e condizioni meteorologiche. Conoscere i tipi di clima.</p>	
<p style="text-align: center;"><b><u>UNITA' 7</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>IL SUOLO</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Caratteristiche del suolo. Struttura del suolo. Degradazione del suolo.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Osservare e descrivere le proprietà e le caratteristiche del suolo.</p>	<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          Proprietà e caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. I cambiamenti di stato.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Che cos'è il suolo. Conoscere i vari orizzonti del suolo e come il clima influisce sulla formazione, sullo spessore e sul profilo del suolo. Conoscere le cause che contribuiscono al danneggiamento del suolo.</p>	
<p><b>TEMPI DI REALIZZAZIONE MODULO</b></p>		<p>BIMESTRE: dicembre – gennaio</p>	
<p><b>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</b></p>		<p>Tecnologia, geografia.</p>	
		<p>Lezione frontale; discussioni guidate; lezioni interattive partendo da situazioni problematiche concrete volte alla scoperta di nessi, relazioni e regole; <i>problem solving</i>; lezioni animate; lavori per gruppi di livello o gruppi</p>	

<p><b><u>METODOLOGIA, MEZZI, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO</u></b></p>	<p>eterogenei; <i>peer tutoring</i>; uso dei laboratori di scienze e di informatica.</p> <p>MEZZI: Libri di testo. Testi di consultazione. Appunti. Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, L.I.M., audiovisivi, laboratori, ecc.)</p>
<p><b><u>STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Osservazioni sistematiche relative ai comportamenti, all'impegno, alla partecipazione. Ascolto dei ragionamenti e confronto di opinioni (conversazioni/dibattiti). Controllo e correzione dei lavori assegnati. Interrogazioni orali. Prove scritte specifiche. Relazioni scientifiche. Valutazione formativa in itinere e valutazione sommativa.</p> <p>Tali attività consentiranno di verificare anche l'efficacia degli interventi didattici ai quali, eventualmente e con tempestività, si apporteranno correzioni e/o integrazioni.</p>
<p><b><u>APPROFONDIMENTI ATTIVITA' ALTERNATIVE/INTEGRATIVE</u></b></p>	<p><b>Strategie per il potenziamento /arricchimento delle conoscenze, abilità e competenze</b>          Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi di responsabilità in lavori di gruppo, stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note.          Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi. Ricerche individuali e/o di gruppo. Impulso allo spirito critico e alla creatività.</p> <p><b>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze:</b>          Attività guidate a crescente livello di difficoltà.          Inserimento in gruppi motivati di lavoro. Stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi. Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.</p> <p><b>Strategie per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze</b>          Studio assistito in classe. Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari. Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.</p>

<p align="center"><b><u>MODULO 3</u></b></p>	<p><b><u>ATTEGGIAMENTI</u></b>          Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</p>		
			<b>NUCLEO TEMATICO</b>
<p align="center"><b><u>UNITA' 8</u></b></p> <p align="center"><b>I VIVENTI</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Che cos'è un vivente. Le caratteristiche dei viventi. La cellula, unità fondamentale dei viventi. Cellula procariote e cellula eucariote. Cellula animale e cellula vegetale. La vita nella cellula. Dalla cellula all'organismo. Osservare e studiare viventi.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Distinguere le caratteristiche di viventi e non viventi. Osservare modelli di strutture cellulari animali e vegetali e conoscerne le funzioni (parti della cellula, meccanismi di trasporto delle sostanze, divisione cellulare, specializzazione di cellule) anche attraverso l'uso di un microscopio.</p>	BIOLOGIA
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          La struttura della materia.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere ciò che caratterizza un vivente. Conoscere struttura e principali componenti di una cellula e distinguere cellule animali, cellule vegetali, cellule procariote e cellule eucariote. Conoscere l'organizzazione cellulare dei viventi. Conoscere la riproduzione cellulare. Conoscere le parti di un microscopio.</p>	
<p align="center"><b><u>UNITA' 9</u></b></p> <p align="center"><b>CLASSIFICAZIONE DEI VIVENTI</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          La trasformazione dei viventi. Varietà e adattamento. Il meccanismo dell'evoluzione. Ordinare e classificare i viventi. Dai cinque regni ai domini. Classificazione ed evoluzione.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Utilizzare la corretta terminologia per classificare un vivente. Individuare ed illustrare il meccanismo dell'evoluzione.</p>	BIOLOGIA
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          Caratteristiche dei viventi. Distinzione tra cellule animali e cellule vegetali, cellule procariote e cellule eucariote. Organizzazione cellulare dei viventi. Riproduzione cellulare.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere la classificazione dei viventi e il concetto di specie. Conoscere i vari domini. Conoscere il significato di adattamento e di evoluzione.</p>	
<p align="center"><b><u>UNITA' 10</u></b></p> <p align="center"><b>MICROORGANISMI E FUNGHI</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Organismi microscopici: i virus; i batteri; o protisti. I funghi. Il ciclo di un fungo a cappello. Funghi microscopici. Le strategie dei funghi.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Individuare le diverse strategie di sopravvivenza dei funghi. Saper collocare microrganismi e funghi tra procarioti, eucarioti, unicellulari, pluricellulari, autotrofi ed eterotrofi.</p>	BIOLOGIA
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          Caratteristiche dei viventi e loro classificazione. Struttura cellulare. Organizzazione cellulare dei viventi. Riproduzione cellulare.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere le caratteristiche e il comportamento degli organismi più semplici: virus, batteri, protisti. Conoscere le caratteristiche e il comportamento dei funghi.</p>	
<p><b>TEMPI DI REALIZZAZIONE MODULO</b></p>		<p>BIMESTRE: dicembre – gennaio</p>	
<p><b>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</b></p>		<p>Tecnologia, geografia.</p>	
		<p>Lezione frontale; discussioni guidate; lezioni interattive partendo da situazioni problematiche concrete volte alla</p>	



<p><b><u>METODOLOGIA, MEZZI, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO</u></b></p>	<p>scoperta di nessi, relazioni e regole; <i>problem solving</i>; lezioni animate; lavori per gruppi di livello o gruppi eterogenei; <i>peer tutoring</i>; uso dei laboratori di scienze e di informatica.</p> <p>MEZZI: Libri di testo. Testi di consultazione. Appunti. Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, L.I.M., audiovisivi, laboratori, ecc.)</p>
<p><b><u>STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Osservazioni sistematiche relative ai comportamenti, all'impegno, alla partecipazione. Ascolto dei ragionamenti e confronto di opinioni (conversazioni/dibattiti). Controllo e correzione dei lavori assegnati. Interrogazioni orali. Prove scritte specifiche. Relazioni scientifiche. Valutazione formativa in itinere e valutazione sommativa.</p> <p>Tali attività consentiranno di verificare anche l'efficacia degli interventi didattici ai quali, eventualmente e con tempestività, si apporteranno correzioni e/o integrazioni.</p>
<p><b><u>APPROFONDIMENTI ATTIVITA' ALTERNATIVE/INTEGRATIVE</u></b></p>	<p><b>Strategie per il potenziamento /arricchimento delle conoscenze, abilità e competenze</b>          Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi di responsabilità in lavori di gruppo, stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note.          Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi. Ricerche individuali e/o di gruppo. Impulso allo spirito critico e alla creatività.</p> <p><b>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze:</b>          Attività guidate a crescente livello di difficoltà.          Inserimento in gruppi motivati di lavoro. Stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi. Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.</p> <p><b>Strategie per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze</b>          Studio assistito in classe. Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari. Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.</p>

<p style="text-align: center;"><b>MODULO 4</b></p>	<p><b><u>ATTEGGIAMENTI</u></b>          Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...).</p>		
		<b>NUCLEO TEMATICO</b>	
<p style="text-align: center;"><b><u>UNITA' 11</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>LE PIANTE: STRUTTURE E FUNZIONI</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Organizzazione generale di una pianta          La fotosintesi clorofilliana e la respirazione. La foglia. Il fusto. La radice.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Osservare organismi vegetali e il loro ciclo di vita (in particolare il processo di fotosintesi e i meccanismi di riproduzione) attraverso esperimenti, osservazioni dirette e colture. Classificare piante anche attraverso la costruzione di erbari, risalendo ai sistemi scientifici di classificazione dei vegetali.</p>	BIOLOGIA
	<p><b><u>PREREQUISITI</u></b>          Caratteristiche dei viventi e loro classificazione. Struttura cellulare.</p>	<p><b><u>CONOSCENZE</u></b>          Conoscere le caratteristiche morfologiche, anatomiche, e fisiologiche di foglia, fusto e radice.</p>	
<p style="text-align: center;"><b><u>UNITA' 12</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>LE PIANTE: RIPRODUZIONE E CLASSIFICAZIONE</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Il fiore e la riproduzione. Dal fiore al frutto. La germinazione e i movimenti delle piante. L'evoluzione delle piante. Le alghe. Le piante senza semi: briofite e pteridofite. Le piante con semi nudi: gimnosperme. Le piante con semi protetti: angiosperme.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Mettere in relazione le piante e le loro caratteristiche con il proprio ambiente di vita e diffusione.</p>	BIOLOGIA
<p style="text-align: center;"><b><u>UNITA' 13</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>GLI ANIMALI: STRUTTURE E FUNZIONI</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Simmetria movimento e sostegno. Nutrizione e respirazione. Circolazione, eliminazione dei rifiuti e difesa. Sensibilità, risposta e coordinamento. Riproduzione e sviluppo. Strategie per procurarsi il cibo, difendersi e riprodursi. Strategie per comunicare e orientarsi.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Riconoscere il tipo di simmetria che caratterizza l'organizzazione corporea degli animali. Individuare il tipo di apparato circolatorio in diversi animali. Individuare, collocandoli correttamente gli apparati negli animali.</p>	BIOLOGIA
<p style="text-align: center;"><b><u>UNITA' 14</u></b></p> <p style="text-align: center;"><b>GLI INVERTEBRATI</b></p>	<p><b><u>CONTENUTI</u></b>          Che cos'è un invertebrato. Evoluzione degli animali. Poriferi e cnidari. Platelminti, nematodi e anellidi. Molluschi. Artropodi. Echinodermi e cordati invertebrati.</p>	<p><b><u>ABILITA'</u></b>          Saper distinguere un centopiedi da un millepiedi e un insetto da un aracnide o da un crostaceo. Descrivere la metamorfosi negli insetti.</p>	BIOLOGIA

	<b><u>PREREQUISITI</u></b> Caratteristiche dei viventi. Organizzazione cellulare dei viventi.	<b><u>CONOSCENZE</u></b> Conoscere le caratteristiche di: poriferi e cnidari; platelminti, nematodi e anellidi; molluschi; artropodi; echinodermi e cordati invertebrati.	
<b><u>UNITA' 15</u></b> <b>I VERTEBRATI</b>	<b><u>CONTENUTI</u></b> Caratteristiche generali dei vertebrati. I pesci. Gli anfibi. I rettili. Gli uccelli. I mammiferi.	<b><u>ABILITA'</u></b> Osservare organismi animali distinguendo le caratteristiche di vertebrati e invertebrati; ricostruire i cicli vitali e mettere in relazione organi e apparati con le funzioni vitali e di adattamento; mettere in relazione organismi animali con l'ambiente di vita e di diffusione.	BIOLOGIA
	<b><u>PREREQUISITI</u></b> Classificazione e organizzazione cellulare dei viventi. Struttura e funzioni della cellula.	<b><u>CONOSCENZE</u></b> Conoscere le caratteristiche dei vertebrati. Conoscere la classificazione dei vertebrati. Conoscere le caratteristiche delle cinque classi dei vertebrati.	
<b><u>TEMPI DI REALIZZAZIONE MODULO</u></b>		BIMESTRE: febbraio – marzo → unità 11, 12, e 13. BIMESTRE: aprile – maggio → unità 14 e 15.	
<b><u>COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</u></b>		Geografia.	
<b><u>METODOLOGIA, MEZZI, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO</u></b>		Lezione frontale; discussioni guidate; lezioni interattive partendo da situazioni problematiche concrete volte alla scoperta di nessi, relazioni e regole; <i>problem solving</i> ; lezioni animate; lavori per gruppi di livello o gruppi eterogenei; <i>peer tutoring</i> ; uso dei laboratori di scienze e di informatica.  MEZZI: Libri di testo. Testi di consultazione. Appunti. Attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, L.I.M., audiovisivi, laboratori, ecc.)	
<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE</u></b>		Osservazioni sistematiche relative ai comportamenti, all'impegno, alla partecipazione. Ascolto dei ragionamenti e confronto di opinioni (conversazioni/dibattiti). Controllo e correzione dei lavori assegnati. Interrogazioni orali. Prove scritte specifiche. Relazioni scientifiche. Valutazione formativa in itinere e valutazione sommativa.  Tali attività consentiranno di verificare anche l'efficacia degli interventi didattici ai quali, eventualmente e con tempestività, si apporteranno correzioni e/o integrazioni.	
<b><u>APPROFONDIMENTI ATTIVITA' ALTERNATIVE/INTEGRATIVE</u></b>		<b>Strategie per il potenziamento /arricchimento delle conoscenze, abilità e competenze</b> Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi di responsabilità in lavori di gruppo, stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note. Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi. Ricerche individuali e/o di gruppo. Impulso allo spirito critico e alla creatività. <b>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze:</b> Attività guidate a crescente livello di difficoltà. Inserimento in gruppi motivati di lavoro. Stimolo ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi. Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami. <b>Strategie per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze</b> Studio assistito in classe. Diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari. Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate.	

## CLASSE PRIMA

### Disciplina: MUSICA

#### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

*( desunti dal POF e comuni a tutte le discipline)*

- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione ( etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- Creare nell'ambiente scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- Far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- Favorire lo sviluppo dell'alunno come persona dotata di pensiero critico e capace di auto orientarsi e integrarsi nella società contemporanea;
- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap;
- Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie;
- Motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari
- 

•

#### **Competenze da conseguire al termine del primo anno Scuola secondaria di primo grado :**

1. Saper usare sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
2. Essere in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali
3. Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse
4. Conquistare una corretta tecnica e una metodologia adatta ad affrontare lo studio di uno strumento
5. Comprendere e saper valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali
6. Saper integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali

<b>UDA 1 – SUONI IN MOVIMENTO</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ATTIVITÀ -</b>
<p>Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali</p> <p>E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali</p>	<p>- Riconoscere e mantenere la pulsazione</p> <p>- Riconoscere, scrivere e leggere suoni di durata diversa</p> <p>- Riconoscere, scrivere e leggere la direzione melodica di due e/o più suoni</p> <p>Variare semplici sequenze ritmico</p> <p>- melodiche</p>	<p>Elementi di base del codice musicale ( pentagramma, note sulle linee e negli spazi, le figure musicali, punto e legatura di valore etc.)</p> <p>Semplici brani nel ritmo binario, ternario e quaternario</p> <p>L'intensità, la velocità e la direzione melodica</p>	<p>Giochi ritmici, esercizi di riconoscimento, lettura con la voce e gli strumenti, dettato, canto interrotto, poliritmia, catena ritmica, dialoghi sonori, ecc</p> <p>Le conoscenze saranno verificate in contesti pratici attraverso prove con le seguenti tipologie di verifica: Verifica formativa calibrata su obiettivi disciplinari.</p> <p>Verifica sommativa ad ogni fine quadrimestre.</p> <p>Entrambe le tipologie potranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verifica orale individuale</li> <li>▪ dialogo guidato</li> <li>▪ lavoro di approfondimento</li> <li>▪ laboratorio di gruppo</li> <li>▪ verifica grafica individuale</li> <li>▪ verifiche operative vocali e strumentali</li> </ul> <p>verifiche di produzione creativa</p>

## UDA 2 – FARE MUSICA CON LA VOCE E GLI STRUMENTI

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE	ATTIVITÀ -
<p>- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse</p> <p>- Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali</p> <p>Conquista una corretta tecnica e una metodologia adatta ad affrontare lo studio di uno strumento</p>	<p>- Riprodurre con la voce e/o gli strumenti semplici formule melodiche ascoltate</p> <p>- Conoscere ed usare la tecnica elementare di diversi strumenti musicali</p> <p>- Eseguire da solo e/o in gruppo brani vocali e strumentali di media difficoltà</p>	<p>- Impostazione e respirazione diaframmatica per un corretto uso della voce</p> <p>- Intonazione delle note con la voce.</p> <p>- Filastrocche, canti parlati per imitazione e per lettura</p> <p>- Corretto uso degli strumenti ritmici e melodici (percussioni, flauto dolce, tastiera )</p>	<p>- Ascolto, interpretazione ed analisi</p> <p>- Pratica vocale e strumentale ( esercizi ritmici per imitazione, e per lettura, esercizi con lo strumentario didattico o con materiale facilmente reperibile, lettura, esercitazione individuale e di musica d'insieme )</p> <p>- Produzione musicale</p> <p>- Le conoscenze saranno verificate in contesti pratici attraverso prove con le seguenti tipologie di verifica: Verifica formativa calibrata su obiettivi disciplinari. Verifica sommativa ad ogni fine quadrimestre. Entrambe le tipologie potranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica orale individuale</li> <li>• dialogo guidato</li> <li>• lavoro di approfondimento</li> <li>• laboratorio di gruppo</li> <li>• verifica grafica individuale</li> <li>• verifiche operative vocali e strumentali</li> </ul> <p>- verifiche di produzione creative</p>

**UDA 3 – IL MONDO SONORO**

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ATTIVITÀ - VERIFICHE</b>
<p>- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali</p> <p>- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ascoltare con attenzione un brano musicale</li><li>▪ Cogliere nessi e relazioni fra la musica e gli altri linguaggi</li><li>▪ Individuare i principali strumenti musicali dell'orchestra</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L' ambiente sonoro</li><li>▪ I parametri del suono</li><li>▪ La musica descrittiva</li><li>▪ Gli strumenti musicali</li><li>▪ La musica antica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività uditive ( ascolto di frammenti sonori e brani musicali tratti da repertori vari senza preclusione di generi e destinazioni )</li><li>- Attività creative (ascolto, Interpretazione grafica – pittorica, analisi )</li><li>- Le conoscenze saranno verificate in contesti pratici attraverso prove con le seguenti tipologie di verifica: Verifica formativa calibrata su obiettivi disciplinari. Verifica sommativa ad ogni fine quadrimestre. Entrambe le tipologie potranno prevedere:<ul style="list-style-type: none"><li>• verifica orale individuale</li><li>• dialogo guidato</li><li>• lavoro di approfondimento</li><li>• laboratorio di gruppo</li><li>• verifica grafica individuale</li><li>• verifiche operative vocali e strumentali</li></ul></li><li>- verifiche di produzione creativa</li></ul>

## **VERIFICHE - VALUTAZIONI E ORIENTAMENTO**

La valutazione sarà effettuata nel pieno rispetto del D. L. 62 2017. Si cercherà di abituare i ragazzi a sapere valutare in modo obiettivo le loro prestazioni, anche attraverso l'uso dei mezzi informatici per ciò che concerne la pratica musicale (strumentale e vocale) e si darà rilievo al miglioramento e progresso individuale. Per la valutazione disciplinare verranno seguiti i criteri indicati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F.

Per ciò che riguarda l'orientamento, il contributo del docente di musica consisterà in attività rivolte a guidare gli allievi nella scoperta e riconoscimento delle proprie attitudini e nello stimolo alla scelta delle attività a loro più congeniali. Verranno proposte inoltre, attività legate al modo della musica, sottolineando abilità, capacità e impegno richiesti.

Per quanto riguarda l'educazione alla salute, saranno proposte attività mirate a una più appropriata conoscenza del proprio corpo e alla "cura" necessaria per consentire agli apparati necessari al "fare musica" di svilupparsi e conservarsi in tutte le loro potenzialità.

### **Alunni con difficoltà e/o in situazioni di svantaggio**

In ottemperanza al D.L. 66 2017 (norme per la promozione e l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art 1 commi 180- 181), la programmazione per gli alunni in difficoltà terrà conto di quanto proposto e condivisa con il gruppo GLI, verterà particolarmente su quelle attività in cui essi potranno sentirsi attivamente partecipi, in modo da favorire la piena integrazione con il gruppo classe.

La presenza di alunni stranieri, costituirà lo stimolo per l'approfondimento delle caratteristiche sonore e musicali dell'ambiente dal quale provengono.



## CLASSE PRIMA

Disciplina: ARTE

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI</b>	
Conoscenza di sé	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Avere consapevolezza dei cambiamenti propri ed altrui.</li><li>✓ Prendere coscienza di eventuali ostacoli relativi al processo evolutivo.</li><li>✓ Scoprire le proprie attitudini attraverso l'esperienza e potenziare le abilità.</li><li>✓ Promuovere attitudini in relazione al contesto in cui si opera.</li></ul>
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Rispettare se stessi, l'ambiente, l'arredo scolastico, il materiale proprio e altrui.</li><li>✓ Rispettare le regole di comportamento e assumersi le proprie responsabilità.</li><li>✓ Sviluppare le capacità di confronto e di dialogo con compagni ed insegnanti.</li></ul>
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Saper raccogliere informazioni e rielaborarle adeguatamente.</li><li>✓ Sviluppare la capacità di scegliere</li><li>✓ Promuovere comportamenti ed attitudini adeguati al contesto cui si opera.</li></ul>

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

- ✓ Leggere e interpretare un'opera d'arte mettendola in relazione al suo contesto storico e culturale
- ✓ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- ✓ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- ✓ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- ✓ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

## CONTENUTI

<b>I Quadrimestre</b>	
GLI ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	Che cos'è la comunicazione visiva; i meccanismi della percezione visiva; Il linguaggio visivo e i suoi codici; segni iconici e simboli.
I CODICI VISUALI E LE TECNICHE	Il punto, la linea e il segno; la composizione; gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche. Le tecniche del disegno: le matite; le matite colorate; i pennarelli.
STORIA DELL'ARTE	I beni culturali e le forme d'arte. Il valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale. Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico. Conoscenza dei criteri per descrivere, commentare, confrontare opere d'arte e movimenti artistici, effettuando collegamenti anche interdisciplinari. L'arte delle origini: l'arte preistorica; l'arte mesopotamica; l'arte egizia. L'arte della Grecia: l'arte cretese e micenea; l'arte greca: divisa in periodo geometrico, classico ed ellenistico.

<b>II Quadrimestre</b>	
I CODICI VISUALI E LE TECNICHE	Il colore. La superficie. Le tecniche del colore: le tempere. I pastelli a olio.
I TEMI OPERATIVI	Il paesaggio naturale. Spazio, forma, composizione. Gli alberi. Le foglie e i fiori.
STORIA DELL'ARTE	L'arte italiana: l'arte etrusca; l'arte romana; l'arte paleocristiana e bizantina

### PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante le ore curriculari saranno affrontate tematiche comuni, in prospettiva interdisciplinare, cercando di privilegiare l'approccio operativo e l'apporto creativo da parte degli alunni:

<b>Educazione</b>	<b>Titolo</b>	<b>Discipline interessate</b>	<b>Tempi</b>
	<b>Adotta il verde nella tua scuola</b>	<b>tutte</b>	<b>Intero anno scolastico</b>

### STRATEGIE DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E DI POTENZIAMENTO

<b>ATTIVITA'</b>	<b>STRATEGIA</b>
<b>POTENZIAMENTO</b>	Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
	Ricerche individuali e/o di gruppo
	Affidamento di incarichi di responsabilità
	Impulso allo spirito critico e alla creatività
<b>CONSOLIDAMENTO</b>	Attività guidate a crescente livello di difficoltà
	Assiduo controllo dell'apprendimento
	Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
	Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
<b>RECUPERO</b>	Studio assistito in classe
	Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
	Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
	Controllo sistematico dell'apprendimento
	Coinvolgimento in attività collettive

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

### **METODOLOGIA**

Muovendo dall'esperienza dei ragazzi e guidandoli gradualmente, si svilupperanno le capacità d'osservazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite. Si porranno i ragazzi di fronte alle problematiche, aiutandoli ad esprimere le proprie impressioni liberamente e a tentare di trovare essi stessi la soluzione. Ciò consentirà anche di effettuare, in determinati casi, agganci multidisciplinari. Si avrà cura di alternare la spiegazione dell'insegnante con momenti di lavoro individuale o in gruppo. Si darà spazio al dialogo fra docenti e discenti, fra discenti e discenti e fra discenti ed esperti, in vista del conseguimento di un grado di socializzazione adeguato all'età e di una preparazione, nel complesso, positiva.

### **METODI**

- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo scientifico
- Problem solving
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- altro

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libri di testo e non
- Lezione come momento informativo e riepilogativo
- Incontri con esperti
- Testi di consultazione, biblioteca scolastica
- Quotidiani e riviste
- Attrezzature e sussidi (strumenti tecnico-scientifici, audiovisivi, laboratori)

### **VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

La valutazione viene effettuata a seguito di:

- Interrogazioni
- Conversazioni/dibattiti
- Esercitazioni individuali e collettive
- Relazioni
- Prove scritte
- Prove pratiche
- Test oggettivi

## CLASSE PRIMA

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

**Durata delle UDA e delle singole fasi:** tutte le UDA saranno realizzate nel corso dell'intero anno scolastico.

- eventuali soluzioni organizzative da predisporre;
- eventuali tornei proposti dagli alunni;
- eventuale partecipazione ai *Giochi Sportivi Studenteschi*;

### VERIFICA E VALUTAZIONE

**Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato con:**

- verifiche in itinere, frequenti, bimestrali, individuali e collettive, attraverso test, questionari, colloqui, prove pratiche.
- verifica finale sommativa.

**La valutazione si fonderà su:**

- acquisizione di competenze
- grado di autonomia personale
- acquisizione di un linguaggio semplice ma formalmente corretto
- metodo di lavoro
- impegno nelle attività pratiche
- grado di interesse e partecipazione alle lezioni

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative;
- Sviluppo e miglioramento delle capacità condizionali;
- Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie, ludiche e sportive.

## ARTICOLAZIONE

TITOLO	TEMPI
UDA n. 1 – Il potenziamento fisiologico	da ottobre a maggio
UDA n. 2 – Il movimento	da ottobre a maggio
UDA n. 3 – I giochi collettivi e sportivi	da ottobre a maggio
UDA n. 4 – Le attività espressive	aprile - maggio

### UDA n. 1 – Il potenziamento fisiologico

OBIETTIVI DIDATTICI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione di un completo controllo del corpo in relazione alle capacità condizionali;</li><li>- Consapevolezza dell'importanza delle capacità condizionali per lo sviluppo armonico del corpo.</li></ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper riconoscere le capacità condizionali;</li><li>- Saper collocare le capacità condizionali nello spazio e nel tempo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le caratteristiche principali delle capacità condizionali (forza, velocità, mobilità articolare, resistenza);</li><li>- I benefici del potenziamento fisiologico sull'organismo:</li></ul>

### UDA n. 2 - Il movimento

OBIETTIVI DIDATTICI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione e miglioramento degli schemi motori e delle capacità coordinative;</li><li>- Lateralizzazione;</li><li>- Acquisizione di una gestualità fluida ed economica;</li></ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper utilizzare gli schemi motori nello spazio e nel tempo;</li><li>- Saper controllare il proprio corpo in risposta ad ogni proposta motoria;</li><li>- Saper automatizzare il movimento per renderlo fluido ed economico.</li></ul>	<p>Le unità di base del movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Schemi motori di base,</li><li>- Schemi posturali.</li></ul> <p>Le capacità coordinative generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La coordinazione dinamica generale;</li><li>- La coordinazione intersegmentaria;</li><li>- La coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica.</li></ul>

### UDA n. 3 – I giochi collettivi e sportivi

OBIETTIVI DIDATTICI	CONTENUTI
---------------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione delle modalità dei giochi;</li> <li>- Rispetto delle regole come valore etico ed acquisizione della lealtà sportiva</li> </ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper intervenire nelle azioni di gioco;</li> <li>- Saper eseguire gli elementi tecnici del gioco;</li> <li>- Rispettare il regolamento dei giochi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura dei giochi</li> <li>- Gli schemi dei giochi</li> <li>- I ruoli dei giochi</li> <li>- Gli elementi tecnici dei giochi.</li> </ul>
---	--

**UDA n. 4 – Le attività espressive**

<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza del linguaggio del corpo come elemento comunicativo.</li> </ul> <p><b>ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere percezione spazio-temporale;</li> <li>- avere spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mimo;</li> <li>- La percezione spazio-temporale;</li> <li>- La creatività.</li> </ul>

**LIVELLI DI APPRENDIMENTO STANDARD**

<b>ESSENZIALE (6)</b>	<b>MEDIO (7-8)</b>	<b>ALTO (9-10)</b>
<p><b>UDA 1</b></p> <p><b>Sotto la guida dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere le capacità condizionali ed il linguaggio specifico;</li> <li>- saper distribuire le capacità condizionali nello spazio e nel tempo;</li> <li>- economicità del gesto.</li> </ul>	<p><b>UDA 1</b></p> <p><b>Seguendo le indicazioni generali dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere le capacità condizionali ed il linguaggio specifico;</li> <li>- saper distribuire le capacità condizionali nello spazio e nel tempo;</li> <li>- economicità del gesto.</li> </ul>	<p><b>UDA 1</b></p> <p><b>In modo autonomo e consapevole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere le capacità condizionali ed il linguaggio specifico;</li> <li>- saper distribuire le capacità condizionali nello spazio e nel tempo;</li> <li>- economicità del gesto.</li> </ul>
<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>Sotto la guida dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper organizzare, controllare ed adattare i movimenti;</li> <li>- saper eseguire gli schemi motori di base nello spazio e nel tempo;</li> <li>- conoscere ed usare il linguaggio specifico.</li> </ul>	<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>Seguendo le indicazioni generali dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper organizzare, controllare ed adattare i movimenti;</li> <li>- saper eseguire gli schemi motori di base nello spazio e nel tempo;</li> <li>- conoscere ed usare il linguaggio specifico.</li> </ul>	<p><b>UDA 2</b></p> <p><b>In modo autonomo e consapevole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper organizzare, controllare ed adattare i movimenti;</li> <li>- saper eseguire gli schemi motori di base nello spazio e nel tempo;</li> <li>- conoscere ed usare il linguaggio specifico.</li> </ul>

<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>Sotto la guida dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper gestire le abilità relative ai giochi;</li> <li>- saper intervenire nelle azioni di gioco;</li> <li>- rispettare i regolamenti dei giochi;</li> <li>- conoscere ed usare il linguaggio specifico.</li> </ul>	<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>Seguendo le indicazioni generali dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper gestire le abilità relative ai giochi;</li> <li>- saper intervenire nelle azioni di gioco;</li> <li>- rispettare i regolamenti dei giochi;</li> <li>- conoscere ed usare il linguaggio specifico.</li> </ul>	<p><b>UDA 3</b></p> <p><b>In modo autonomo e consapevole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper gestire le abilità relative ai giochi;</li> <li>- saper intervenire nelle azioni di gioco;</li> <li>- rispettare i regolamenti dei giochi;</li> <li>- conoscere ed usare il linguaggio specifico.</li> </ul>
<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>Sotto la guida dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare e vivere con gli altri;</li> <li>- saper eseguire sequenze nello spazio e nel tempo;</li> <li>- saper usare il movimento come mezzo espressivo.</li> </ul>	<p><b>U A 4</b></p> <p><b>Seguendo le indicazioni generali dell'insegnante:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare e vivere con gli altri;</li> <li>- saper eseguire sequenze nello spazio e nel tempo;</li> <li>- saper usare il movimento come mezzo espressivo.</li> </ul>	<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>In modo autonomo e consapevole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare e vivere con gli altri;</li> <li>- saper eseguire sequenze nello spazio e nel tempo;</li> <li>- saper usare il movimento come mezzo espressivo.</li> </ul>



## CLASSE PRIMA

Disciplina: **TECNOLOGIA**

### Obiettivi

INDICAZIONI NAZIONALI	OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI
<b><i>Prevedere, osservare e sperimentare</i></b>	
Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Utilizzare correttamente gli strumenti di misura</li><li>▪ Utilizzare correttamente una fotocamera digitale.</li></ul>
Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere le funzioni degli strumenti da disegno</li><li>▪ Conoscere gli enti geometrici fondamentali.</li><li>▪ Comprendere alcuni simboli utilizzati nell'ambito del disegno tecnico.</li></ul>
Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Costruire, utilizzando gli strumenti, figure geometriche bidimensionali e semplici disegni decorativi.</li></ul>
Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere la natura e le caratteristiche dei materiali ed effettuare semplici prove per comprenderne le proprietà.</li></ul>
Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere le procedure base per accedere e utilizzare programmi di videoscrittura e calcolo.</li></ul>
<b><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></b>	
Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Stimare (con minimo margine d'errore) le misure di oggetti d'uso quotidiano.</li></ul>
Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere i principali sistemi tecnologici e le loro relazioni con l'uomo e con l'ambiente.</li><li>▪ Riconoscere una situazione problematica e ipotizzare una possibile soluzione.</li></ul>
Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Individuare la relazione tra oggetti prodotti e materie prime impiegate.</li><li>▪ Comprendere l'importanza del riuso dei beni di-smessi.</li><li>▪ Modificare un oggetto dismesso al fine di riutilizzarlo con una</li></ul>
Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto di carta/cartone (o altri materiali di recupero di</li></ul>
Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Utilizzare un motore di ricerca per reperire informazioni.</li></ul>
<b><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></b>	
Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Analizzare in maniera critica e approfondita semplici oggetti, nella loro interezza e nei singoli componenti.</li></ul>

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sperimentare in maniera semplice l'utilizzo di materiali differenti.</li> </ul>
Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevare le misure di oggetti d'arredo e annotarle in maniera comprensibile.</li> </ul>
Eeguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eeguire piccoli interventi di manutenzione sul materiale scolastico.</li> </ul>
Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire piccoli oggetti con carta, cartone e materiali di recupero.</li> </ul>
Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper scrivere semplici istruzioni per spiegare il montaggio di un piccolo oggetto.</li> </ul>

## Contenuti didattici

ARGOMENTI	PERIODO		
<b>TECNOLOGIA</b>			
TECNOLOGIA, RISORSE E MATERIALI: di cosa si occupa la tecnologia, il processo tecnologico, dalle risorse naturali ai materiali, proprietà dei materiali e loro classificazione .	▪ SETTEMBRE - OTTOBRE	<b>I QUADRIMESTRE</b>	
PRODUZIONE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE: la trasformazione dei materiali, il ciclo produttivo, rifiuti e inquinamento, necessità di salvaguardare l'ambiente e sviluppo	▪ OTTOBRE - NOVEMBRE		
LA TRASFORMAZIONE DELLE MATERIE ORGANICHE: - IL LEGNO : che cos'è, proprietà, classificazione delle essenze, la struttura del tronco e fotosintesi clorofilliana, difetti, produzione del legname e tecnologie di lavorazione, i prodotti derivati, settori di impiego, sostenibilità e riciclo, necessità della salvaguardia degli alberi. - LA CARTA : che cos'è, materie prime, proprietà, i diversi tipi ed il loro uso, ciclo produttivo, sostenibilità e riciclo - LE FIBRE TESSILI : cosa sono, proprietà, classificazione e fibre	▪ NOVEMBRE - DICEMBRE  ▪ DICEMBRE - GENNAIO		
<b>DISEGNO TECNICO</b>			
IL DISEGNO TECNICO COME LINGUAGGIO UNIVERSALE PER LA RAPPRESENTAZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE E OGGETTI : pulizia,	▪ SETTEMBRE - OTTOBRE		
GLI STRUMENTI DEL DISEGNO TECNICO : tipi di fogli, matite e temperamatite, gomme, riga e squadrette, goniometro,	▪ OTTOBRE		
GLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	▪ OTTOBRE -		
USO DEGLI STRUMENTI DA DISEGNO : misure di segmenti, rette parallele e perpendicolari, circonferenze e angoli	▪ NOVEMBRE - DICEMBRE		
LA SQUADRATURA DEL FOGLIO : costruzione, divisione del foglio, etichetta per il nome.	▪ GENNAIO - FEBBRAIO		
<b>TECNOLOGIA</b>			
LA TRASFORMAZIONE DELLE MATERIE INORGANICHE: - IL VETRO : che cos'è, proprietà, i diversi tipi ed il loro uso, ciclo di produzione e tecnologie di lavorazione, il vetro artistico e la lana di vetro, sostenibilità e riciclo. - LA CERAMICA : che cos'è, materie prime, proprietà, i diversi tipi ed il loro uso, tecnologie di produzione, - I MATERIALI PER L'EDILIZIA : cosa sono, le pietre naturali e estrazione e classificazione, i prodotti ceramici ... i laterizi, i leganti e la calce, le malte, il cemento e il gesso	▪ FEBBRAIO - MARZO  ▪ APRILE - MAGGIO  ▪ MAGGIO - GIUGNO	<b>II QUADRIMESTRE</b>	
<b>DISEGNO TECNICO</b>			
LE COSTRUZIONI GEOMETRICHE FONDAMENTALI	▪ FEBBRAIO - MARZO		
I TRIANGOLI: classificazione in base ai lati e agli angoli, costruzioni	▪ MARZO - APRILE		
QUADRATO E RETTANGOLO : definizioni e costruzioni grafiche	▪ APRILE - MAGGIO		
ROMBO E PARALLELOGRAMMA : definizioni e costruzioni	▪ MAGGIO - GIUGNO		

## **STRATEGIE METODOLOGICHE**

La costruzione delle conoscenze avverrà a partire da esperienze concrete e da situazioni problematiche; dall'osservazione della realtà circostante gli allievi saranno guidati, poi, ad elaborare modelli astratti, avendo cura che un'attiva partecipazione conduca alle necessarie scoperte, alternando lezioni frontali con conversazioni guidate, lavori individuali e di gruppo. Ampio spazio sarà dato, anche, alle rappresentazioni grafiche, all'interpretazione di tabelle, all'elaborazione di schemi e mappe concettuali. Quando possibile, si prevede di integrare la trattazione teorica con attività sperimentali di facile attuazione, utilizzando i mezzi in dotazione della scuola e/o di facile reperibilità. Tutti i percorsi didattici saranno adattati alle reali capacità degli allievi, nel rispetto delle individualità di ognuno.

## **STRUMENTI E SUSSIDI**

Libri di testo, fotocopie fornite dal docente, testi didattici di supporto, materiale bibliografico vario, cartelloni, strumenti per il disegno; si farà, inoltre, non appena disponibili, grande uso delle TIC (Tecnologie di Informazione e di Comunicazione), utilizzando LIM e PC, per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica, allo scopo di controllare i processi didattici.

Esse consentiranno di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità e delle competenze programmate e di procedere, se necessario, ad eventuali attività di recupero e/o di consolidamento.

Saranno predisposte prove di diverso tipo:

- a) Prove scritte: quesiti aperti, vero/falso, scelta multipla, completamento/abbinamento
- b) Prove orali: interrogazione, intervento, dialogo, discussione, ascolto
- c) Prove grafiche
- d) Compiti di realtà

La valutazione sarà globale e terrà conto della situazione di partenza, del grado di maturazione delle competenze, dell'impegno e della partecipazione mostrati nelle attività didattiche, dell'autonomia operativa, del grado di socializzazione, delle condizioni socio-ambientali.



## **CLASSE PRIMA**

### **Disciplina: RELIGIONE**

La presente programmazione curriculare è stata concepita tenendo conto di quattro criteri della scheda di valutazione ministeriale, per ciascuno dei quali sono stati elaborati obiettivi e contenuti.

- 1) Identificare le principali forme di religiosità presenti nella propria storia personale e nella tradizione religiosa dell'ambiente di vita. Riconoscere nelle loro caratteristiche essenziali alcune religioni del passato e del presente con attenzione particolare alle risposte che esse offrono ai grandi problemi dell'uomo. Riconoscere nei Vangeli i tratti essenziali della vita di Gesù che permettono di identificare il significato del Nazareno per la storia dell'umanità.
- 2) Riconoscere che la religione è un elemento portante della cultura e della civiltà di ogni popolo e individuare nel cristianesimo il fondamento della storia e della cultura in cui il ragazzo vive.
- 3) Identificare i tratti della storia biblica della salvezza ed individuarla nei libri dove essa è contenuta. Descrivere l'origine dei Vangeli all'interno della comunità cristiana e individuare di ciascuno i tratti caratterizzanti.
- 4) Distinguere i caratteri specifici del linguaggio di una religione naturale e politeista da quella di una religione rivelata e monoteista. Riconoscere il significato che assume nell'antico Testamento le parole: Chiamata, alleanza, patriarca, esodo, decalogo, Regno di Dio. Distinguere il significato cristiano di Vangelo, incarnazione, passione e Regno di Dio.

#### **Obiettivi educativi:**

Per quanto riguarda gli obiettivi si fissano i seguenti: partecipazione, collaborazione, controllo ed autocontrollo. Per l'aggiunta cognitiva gli obiettivi fissati sono:

- 1) Orientamento spazio-temporale: riconoscere, ordinare e localizzare;
- 2) Comprensione e produzione messaggi: individuare, scomporre, confrontare elementi e situazioni, classificare, produrre;
- 3) Individuazione di un problema e soluzione: percepire situazioni problematiche, individuare il problema, formulare ipotesi, distinguere dati, confrontare, correlare e classificare dati, verificare.

#### **Unità di Apprendimento:**

##### **Il mondo della religione**

## **L'incarnazione di Dio nella storia degli uomini**

### **La storia del popolo d' Israele**

### **Gesù di Nazareth centro del Cristianesimo**

#### **Metodologie:**

Le attività proposte privilegiano l'analisi dei brani biblici condotta attraverso l'uso di metodologie interpretative. Si prevedono momenti di lavoro individuale, di classe e di gruppo nei quali, attraverso la discussione, la lettura, l'osservazione, la ricerca, la rappresentazione grafica saranno sviluppati gli obiettivi proposti.

#### **Strumenti:**

Libro di testo in adozione, Bibbia, Vangelo, documenti storici e multimediali.

#### **Valutazione e Verifiche:**

Colloqui orali, prove scritte a risposta multipla. Saranno valutati dal docente, tutti gli interventi degli alunni sia spontanei che strutturati, la capacità di riflessione e rielaborazione dei temi trattati.